



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

ANDREA DEL SARTO

piano triennale dell'offerta formativa

*IMPARIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO
MONDO PER CONDIVIDERE MOMENTI DI PACE*

Cambiare mentalità, conoscenza e comportamenti per la civiltà del pianeta.

a.s. 2024-2025

Indirizzo Via di San Salvi 12 Cap 50135 FIRENZE
Telefono 0556695530 Email sic.sarto@istruzione.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Rossella Bertocci
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Giulia La Porta

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	ingresso anticipato
8:30 – 9:00 16:50	ingresso ordinario
12:00	uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata



è prevista un'uscita dalle 13.50 alle 14.00 per comprovate e specifiche esigenze.

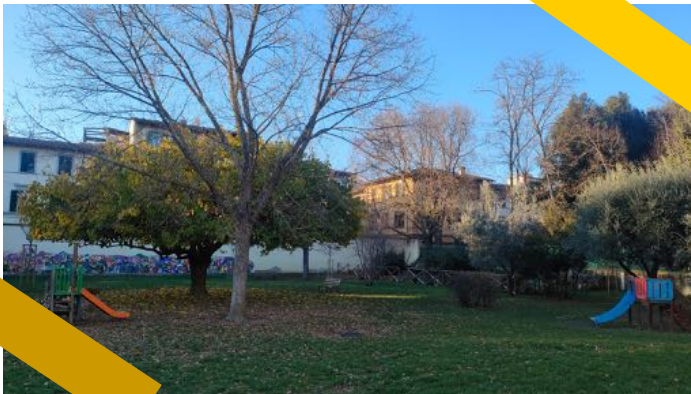
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.30	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- n. Aule 4
- spazio/i polivalente/i la “Piazza”
- n. Refettori 3
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	3	1
5 anni	4	3
TOTALE		18

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	2	2
4 anni	8	4
5 anni	2	3
TOTALE		21

SEZIONE ...C.		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	7	3
5 anni	2	2
TOTALE		21

SEZIONE D		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	5	5
5 anni	3	3
TOTALE		23

personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. A

Elena Pullerà

Roberta Romita

Insegnanti sez. C:

Maria Iannazzo

Martina Binelli

Insegnanti di sostegno

Naomi Mangino

Cristina Fioravanti

n° Insegnanti

Insegnanti sez B

Laura Secci

Roberta Parenti

Insegnanti sez. D:

Brunella Castigliola

Sara Chiavacci

Insegnante di religione
cattolica

n° Esecutori/trici servizi educativi 5

ESE:

Alessandro Cucchiarini

Samanta Sorelli

Francesco Mondò

Marina Cecconi

Orietta Fimiano



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (cooperativa Elfo)

Laura Panza

Attività psicomotoria (cooperativa Elfo)

Emanuele Barone

Attività Lingua 2 (cooperativa Elfo)

Ilaria Perruccio

Media Education (cooperativa Elfo)



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Andrea del Sarto"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Elena Pullerà, Brunella Castigliola – "La collaborazione educativa tra scuola e famiglia" – CRED;
Elena Pullerà, Brunella Castigliola, Roberta Romita – "Costruire linguaggio e pensiero, espressione
E comunicazione in forme concrete di gioco e lavoro"

Laura Secci, Roberta Parenti, Maria Iannazzo, Martina Binelli, Sara, Roberta Romita, Elena Pullerà,
Cristina Fioravanti -

"Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire la collaborazione
educativa all'interno dei gruppi di lavoro"
Naomi Mangino – "Media education"

Laura Secci, Maria Iannazzo, Elena Pullerà, Cristina Fioravanti-
" Whistleblowing Tutela della segnalazione di illeciti nella nuova normativa
D.Lgs 24/2023-24 Comune di Firenze"

Maria Iannazzo -
"Nati per leggere" - "Leggere forte"

Personale O.E.S.E.:

Sorelli Samanta- Whistleblowing Tutela della segnalazione di illeciti nella nuova normativa
D.Lgs 24/2023-24 Comune di Firenze
Aggiornamento haccp annuale: Corso formazione per Rappresentanti Lavoratori per la sicurezza

Marina Cecconi- Aggiornamento haccp annuale, corso base sulla sicurezza posto lavoro

Alessandro Cucchiarini – Whistleblowing Tutela della segnalazione di illeciti nella nuova normativa
D.Lgs 24/2023-24 Comune di Firenze
Aggiornamento haccp annuale

Mondo'Francesco- Whistleblowing Tutela della segnalazione di illeciti nella nuova normativa
D.Lgs 24/2023-24 Comune di Firenze
Aggiornamento haccp annuale

Orietta Fimiano-

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Andrea del Sarto si trova in un contesto territoriale ricco di stimoli culturali e ambientali: le biblioteche comunali "Pieraccioni" E "Luzzi"; la ludoteca "La Tana dell'Orso"; il "Cenacolo Andrea del Sarto";

Il parco di San Salvi e svariati impianti sportivi.

L'utenza appartiene prevalentemente ad una fascia socio economica

Medio-alta; la presenza di famiglie di diverse culture

Ha numeri contenuti ed è integrata nel tessuto sociale.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'analisi dei bisogni educativi ha rilevato una forte esigenza di socializzazione, condivisione e cooperazione, determinata anche dalla particolare congiuntura storica che stiamo vivendo,

unitamente al bisogno-desiderio di esplorazione e di muoversi in libertà nell'ambiente di vita e nel territorio di appartenenza.

Si è poi rilevato un estremo bisogno di de-condizionare i bambini

E le bambine dagli stereotipi che la società impone, attraverso un ritorno alla natura, ai suoi ritmi distesi, ai suoi infiniti stimoli.

Il nostro P.T.O.F. ha dato avvio l'anno scolastico passato ad un percorso

Di riflessione sull'importanza di tutelare il nostro ambiente e, più in generale, l'ecosistema intero. Partendo dal dialogo, i bambini e le bambine

Sperimenteranno buone pratiche per fare la propria parte.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

"IMPARIAMO A PRENDERCI CURA DEL
NOSTRO MONDO PER CONDIVIDERE INSIEME MOMENTI DI PACE.
Cambiare mentalità, conoscenza e comportamenti per la civiltà del pianeta."

La scuola rappresenta il primo importante contesto per sperimentare una socialità partecipata nella quale hanno ampio spazio buone pratiche di sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

Partendo dagli stimoli e dalle esperienze fornite i bambini e le bambine sperimentano la loro coscienza civica, imparano a riflettere sui problemi, cercano soluzioni, generano cultura. Immersi in un mondo che vede la presenza ingombrante e spesso distruttiva dell'uomo è importante recuperare una coscienza civica capace di invertire questa rotta. Il nostro P.T.O.F. vuole partire proprio dalla necessità di tutelare l'ambiente, di prendersene cura, di "cambiare mentalità, coscienza e comportamenti per la civiltà del pianeta". L'uscita didattica nel territorio, comune a tutte le sezioni, è un modo per avviare un percorso fatto di scoperte, riflessione condivisa e cooperazione, per tutelare quella che è la nostra "casa".

IL METODO DELLA RICERCA DI IDANA PESCIOLI

Da molti anni il Collegio Docenti della scuola Andrea del Sarto si ispira al metodo della ricerca di Idana Pescioli. Esso è caratterizzato dalla centralità dei bambini e delle bambine e dalla necessità di fare emergere le loro potenzialità creative e logiche attraverso percorsi didattici ricchi di implicazioni-rapporti-riferimenti che orientano alla conoscenza della vita e dei valori che essa offre.

In questa prospettiva le uscite didattiche, i racconti, le poesie d'autore, le immagini d'arte o fotografiche divengono occasioni per esprimersi e costruire il linguaggio e il pensiero.

Divengono anche, attraverso attività corporee, linguistiche, artistiche e scientifiche, esperienze ripensate da loro stessi/e.

Insieme agli/le altri/e si osservano oggetti e si visitano ambienti, si pensa ad alta voce, si progettano cose da fare e poi si fanno davvero. Lavorando con gli/le altri/e si accettano i limiti e le regole dello stare insieme. Tutto questo, con adulti/e che accolgono le osservazioni dei bambini e delle bambine qualunque esse siano, per fare emergere gli aspetti costruttivi e cooperativi.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Orto-giardino"

Laboratori con le famiglie

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/lla bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Progetto orto-giardino”

- Finalità generali: il progetto permanente orto-giardino viene proposto come esperienza interdisciplinare e rappresenta uno strumento di educazione ambientale e alimentare. Attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione e la manipolazione, i bambini e le bambine sviluppano un pensiero scientifico, si educano al rispetto e alla cura dell'ambiente, del cibo e della salute.
- Obiettivi specifici: educare alla conoscenza e al rispetto della natura, sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione. Promuovere esperienze che permettano ai bambini e alle bambine di acquisire competenze che implicino tutti i campi d'esperienza.
- Insegnanti coinvolte/i: insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola, alle famiglie
- ✂ Attività previste: semina e cura dell'orto (pulizia, manutenzione, annaffiatura)
- ✂ Spazi: orto, giardino, sezioni
- ✂ Tempi: ottobre/novembre; aprile/maggio
- ✂ Modalità di Verifica: realizzazione di elaborati grafico pittorici, documentazione video/fotografica

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Progetto orto-giardino”



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

- Finalità generali: costruire e mantenere relazioni e pratiche comuni nell'ottica di una continuità verticale nido/infanzia
- Obiettivi specifici: favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e; responsabilizzare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia tramite pratiche di peer tutoring; coltivare i rapporti con le educatrici del Nido
- Insegnanti coinvolte/i: Laura Secci; Elena Pullerà; Roberta Parenti
- ✂ A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 4 anni
- ✂ Attività previste: lettura di storie, merenda condivisa, realizzazione di un murales nel giardino della scuola
- ✂ Spazi: giardino della scuola dell'infanzia
- ✂ Tempi: aprile-maggio
- ✂ Modalità di Verifica: colloqui con le educatrici, osservazione in itinere, documentazione fotografica

Continuità educativa con il Nido



Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire la conoscenza e la socializzazione tra i bambini e le bambine di diverse fasce d'età per permettere un adeguato passaggio alla scuola primaria
 - Obiettivi specifici: promuovere l'educazione alla lettura, incrementando la capacità di ascolto e di attenzione; acquisire la conoscenza di nuovi vocaboli arricchendo il linguaggio; favorire la capacità di comprensione e rielaborazione; educare al piacere del libro come bene comune
 - Insegnanti coinvolti/e: Brunella Castigliola, Maria Iannazzo, Roberta Parenti
- ✂ A chi è rivolto: i bambini e le bambine i 5 anni
- ✂ Attività previste: i bambini e le bambine delle classi quarte, in qualità di tutor, guideranno una lettura d'immagine che verrà poi riprodotta in un rotolo per la primaria e sul muro del giardino della scuola dell'infanzia
- ✂ Spazi: aule, sezioni, giardino
- ✂ Tempi: gennaio / maggio per un totale di otto incontri
- ✂ Modalità di verifica: realizzazione di elaborati grafico/pittorici; documentazione fotografica

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: costruire un'alleanza educativa con le famiglie e una cultura condivisa dell'infanzia
 - Obiettivi specifici: promuovere la collaborazione scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
 - Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore
- ✂ A chi è rivolto: a tutte le famiglie
- ✂ Attività previste: oltre agli incontri calendarizzati per funzioni istituzionali quali riunioni di sezione, presentazione P.T.O.F., colloqui individuali e riunioni nuovi iscritti, i genitori saranno coinvolti nel progetto orto, e in occasione della realizzazione delle feste di Natale e di fine anno
- ✂ Spazi: sezioni, giardino, "Piazza"
- ✂ Tempi: intero anno scolastico
- ✂ Modalità di verifica: documentazione fotografica

Calendario incontri con le famiglie

(da modificare secondo la programmazione del C.D.)

Settembre: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre/novembre: riunione di sezione e colloqui individuali	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/febbraio: <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e giugno: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

I LABORATORI CON LE FAMIGLIE

La metodologia a cui si ispira la nostra scuola prevede una partecipazione coinvolta

Ed attiva delle famiglie quali importanti partner a livello educativo. Durante

L'anno scolastico, molti sono i laboratori proposti in stretta

Collaborazione con le famiglie. Questi sono importanti momenti di continuità che

Partono dal percorso proposto dai bambini e dalle bambine e, proprio

Per questo motivo, sono declinati in momenti e contenuti diversi A seconda della sezione, sempre tenendo conto della cornice di riferimento del P.T.O.F.



Uscita al Museo di Storia Naturale “La Specola”

*L'uscita didattica, come a tutte le sezioni, che ha dato avvio al nostro P.T.O.F.,
Si è svolta presso il Museo di Storia Naturale “La Specola”. I bambini e le
Bambine hanno partecipato in maniera attiva e curiosa alla visita al museo,
Con loro enorme stupore. Attraverso giochi e domande guidati dalla guida,
Hanno attraversato le stanze del museo, osservando e riflettendo sulla
Grande e spettacolare diversità del mondo animale.*



Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: crescita personale dei bambini e delle bambine, attraverso riflessioni e domande-stimolo.
- Obiettivi specifici: scoprire e osservare la realtà che ci circonda, stimolare la crescita personale e valorizzare la dimensione affettiva, relazionale, valoriale e spirituale.
- A chi è rivolto: a tutti e a tutte le bambine delle quattro sezioni, i cui Genitori hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione Cattolica.
- Attività previste: lettura di storie, immagini, elaborazioni grafico-pittoriche.
- Spazi: aula polivalente
- Tempi: Gennaio-giugno
- Modalità di verifica: raccolta di elaborati, documentazione fotografica.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Per i bambini e le bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica le insegnanti svilupperanno alcune attività incentrate su tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

L'intento principale sarà quello di favorire nei bambinie nelle bambine una migliore conoscenza di sé e degli altri e, di conseguenza, un maggior rispetto e cura verso sé stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda, attraverso letture, giochi, analisi introspettiva e riflessioni. Queste finalità saranno favorite dal piccolo numero, che permetterà di avere uno sguardo e un ascolto privilegiato su ognuno/a.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale
Del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria,
Emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo
sviluppo del pensiero a partire dalla
Esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in tre momenti:
rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa
organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie,
la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione
temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. L'educatore propone
giochi motori, espressivi, di squadra, di rilassamento. I vari giochi possono
essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.
Le attività saranno svolte integrandole nella progettazione della giornata educativa della
scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione educativa della scuola

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Obiettivi:

Sensibilità linguistica: familiarizzare con i nuovi suoni; abituare l'orecchio a strutture fonetiche nuove; imparare a riconoscere la melodia della lingua straniera.

Lessico: apprendere il lessico fondamentale relativo ai saluti, i colori, le parti del corpo, gli animali e le emozioni e tutto ciò che riguarda i campi di interesse dei bambini e delle bambine.

Apprendimento ludico: promuovere l'interesse e la curiosità dei bambini e delle bambine seguendo il principio del *learning by doing* in un ambiente incoraggiante e spensierato.

Insegnante coinvolta: Ilaria Perruccio

Attività svolte:

Esercizi di *total physical response*

Canzoni mimate

Utilizzo di *flashcards* per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli

Giochi individuali e di gruppo, con *flashcards* e di movimento

Attività all'aria aperta, coinvolgendo anche l'aspetto musicale e motorio

Lettura di libri in inglese

Spazi e tempi: attività svolte in aula o in giardino, 1 ora a sezione con cadenza settimanale da ottobre 2024 ad aprile 2025.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di riflettere sulle responsabilità etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto all'integrazione dei diversi linguaggi, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

